

'Artaserse' da domani al Rossini

LUGO — Esistono almeno 90 diverse intonazioni musicali dell'*Artaserse* di Pietro Metastasio: quasi nessun compositore del suo tempo si sottrasse dall'impresa, da Gluck a Johann Christian Bach, da Jommelli e Piccini. Nel febbraio del 1730, a contendersi il primato per la prima 'messa in musica' assoluta furono contemporaneamente Leonardo Vinci e Johann Adolf Hasse; ebbe la meglio Vinci e l'opera andò in scena il 4 febbraio a Roma. Pochi giorni dopo fu la volta di quella di Hasse, a Venezia; nei panni del protagonista c'era addirittura il grande castrato Farinel-

li, che usò almeno un paio di arie dell'opera (*Per questo dolce amplesso* e *Pallido sole*) per 'curare' con i suoi virtuosismi vocali la depressione del Re Filippo V di Spagna. Il successo fu straordinario e furono approntate nuove versioni: una prima nel 1740 ed una terza nel 1760, sul puro testo di Metastasio, liberato da precedenti rimaneggiamenti.

Proprio quest'ultima versione sarà rimessa in scena, per la prima volta in epoca moderna, domani, 19 novembre (repliche il 21 ed il 23) al teatro Rossini di Lugo con la regia, le scene ed i costumi di Massimo

Gasparon, uno fra i migliori collaboratori di Pier Luigi Pizzi. La revisione sull'autografo dell'opera è del musicologo Elvidio Surian, mentre la bacchetta, sul podio dell'Orchestra Toscanini, è affidata a Rinaldo Alessandrini, cembalista di fama internazionale e fra i più apprezzati interpreti di questo difficile repertorio. In scena sei cantanti della nuova generazione: Paolletta Marrocu (Mandane), Patrizia Bicciré (Arbace), Maria José Trullu (Artaserse), Anna Burford (Semira), Giovanna Donadini (Megabise) ed Emanuele Giannino (Artabano). Per informazioni e prenotazioni ☎ 0544/38542.

RISVEGLIO 2000
VIA CANNETTI 3
48100 RAVENNA RA
n. 38 23-OTT-99

Mostre, incontri, spettacoli

- Sabato 30 ottobre alle ore 17.30 presso l'Aula Magna della Casa Matha (P.zza Andrea Costa) si terrà una conferenza di Giovanni Lugaresi su "**Leo Longanesi ritrovato**".
- Sabato 23 ottobre, alle ore 21, in occasione del Meeting della montagna e della natura si terrà, presso il Ridotto del Teatro Alighieri, un Concerto vocale di canti popolari e della montagna organizzato dal Coro "**La Ginestra**", con la partecipazione del "Coro Leone" di Bologna (ingresso libero).
- E' stata inaugurata venerdì 22 ottobre, presso la Galleria d'arte Poggi (via Argentario, 21) di Ravenna, la mostra **Dario Fo "La vera storia di Ravenna"** (orari: mar.-ven., ore 16-19.30; sab. 10.30-12.30/16-19.30); resterà aperta fino al 20 novembre.
- E' visitabile al Mama's Art gallery di via S. Mama, 75 Ravenna la mostra personale di Silvia Bellettini denominata "**Misteri**"; resterà aperta sino al 4 novembre '99.
- E' aperta sino al 24 ottobre presso la Sala Maccabelli di P.zza Farini, la mostra fotografica di Antonio Masoni dal titolo "**Dove 'I Po discende**"; si può visitare nei seguenti orari: sabato 17-19, domenica 10.30-12.30 e 17-19, martedì e venerdì 10-12.
- E' visitabile al Museo Nazionale di via Fiandrini (Ravenna) la **Mostra di affreschi trecenteschi di Santa Chiara** realizzati da Pietro da Rimini e da artisti della scuola riminese.
- Sabato 6 novembre terminerà la campagna abbonamenti per la stagione di **Prosa, Lirica ed Ultima generazione** del Teatro Rossini di Lugo; tel. 0545/38542.
- Dal 18 al 29 ottobre (inizio ore 9.30), al Teatro Masini di Faenza, per il Teatro scuola per bambini sarà di scena "**La fiaba nell'armadio**".

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pt. n. 99/28867
Prot. n. 29154

Lugo, 10 novembre 1999

BANDO DI GARA PRELIMINARE PER LA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI PER I CENTRI DI PRODUZIONE PASTI PER L'ANNO 1999 AI SENSI DELL'ART. 6 del D.P.R. N. 573 DEL 8.4.1994.
LATTE E LATTICINI: a) latte fresco; b) parmigiano reggiano; c) prodotti vari; **PRODOTTO SURGELATI.**
CARNE AVICOLA E UOVA: a) carne avicola; b) uova
GENERI ALIMENTARI DIVERSI
CARNE BOVINA E SUINA: a) carne fresca; b) prosciutti e insaccati
PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
PANE E SIMILARI

così come disposto dalla determinazione n. 1135 del 6.11.1999 prot. n. 28867.

SI RENDE NOTO

- che l'Amministrazione Comunale procederà alle forniture sopraindicate effettuando gare ufficiose diverse per categorie specifica e relativi lotti - a seconda delle diete alimentari impartite trimestralmente dall'A.U.S.L. di Ravenna - distretto di Lugo. La fornitura di pane e similari sarà invece annuale.
- le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle gare, presentando la domanda debitamente corredata dalla documentazione richiesta e specificata nel bando integrale, entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune e cioè entro e non oltre il giorno 6 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Lugo, P.zza Martiri Libertà, 1 - 48022 Lugo (RA)

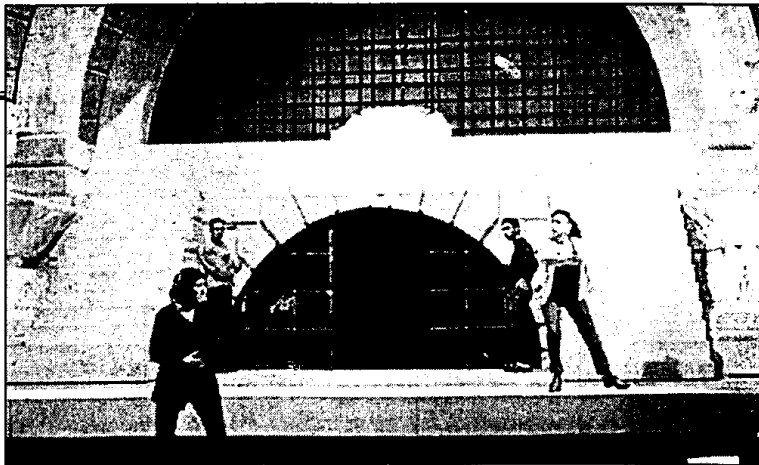
Tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (☎ 0545/38438-38533)

o all'indirizzo di posta elettronica comunelugocontratti@racine.ra.it.

Copia integrale del presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e in Internet alla seguente pagina: <http://www.racine.it/lugo/albo/bandi/index.htm>.

Il Dirigente Area Servizi Interni - Dott.ssa Bedeschi Enrica

L'Orchestra
sinfonica
Toscanini
sarà diretta
dal cembalista
Rinaldo
Alessandrini



Una scena delle prove di "Artaserse", opera che sarà presentata domani al Rossini di Lugo

Domani sera al Teatro Rossini di Lugo "Artaserse"

Reliquia musicale

Modello di opera seria italiana composta da Hasse su libretto di Metastasio

Platani di via Pescantini Ogni decisione rinvitata a domani

La suspense continua. Il vertice organizzato martedì pomeriggio nella sala giunta di Lugo fra rappresentanti dei Verdi, sindaco, vicesindaco, assessore comunale alla viabilità e capogruppo dei Ds non ha ancora portato a una decisione sul futuro dei platani di via Pescantini. Durante le oltre tre ore di riunione ognuno ha difeso le proprie ragioni, prolungando così la trattativa. «Purtroppo la posizione del Comune sembra irremovibile», ha dichiarato Maria Pia Galletti dei Verdi, rimandando altri commenti al momento in cui la questione sarà chiarita. E questo potrebbe avvenire domani, venerdì, quando, alle 14.30, è previsto un nuovo incontro in sala giunta.

M. B. C. O. V. G. P. S.

LUGO - È sempre sorprendente e piacevole scoprire il programma della stagione Lirica del Teatro Rossini di Lugo: quel minuscolo cartellone che ogni anno, con caparbia e acutezza, riesce a rovistare tra le polverose reliquie musicali del passato per restituirle a nuova vita. Una scelta che conferisce al teatro lughese un profilo proprio e un ruolo di primo piano, anche a livello nazionale, nella rappresentazione di opere e autori confinati nel silenzio dei testi di storia della musica e sconosciuti al pubblico.

È il caso dell'opera in scena domani sera: l'*Artaserse* di Johann Adolf Hasse su libretto di Pietro Metastasio, nella prima ripresa in epoca moderna. Perché della perizia compositiva del "divino sassone", Hasse, e dell'inarrivabile talento del "poeta cesareo", Metastasio, raccontano con dovizia di particolari i libri e le cronache, e non c'è studente di Conservatorio che non abbia speso almeno qualche fatica sulle imprese di questi grandi autori. Ma quasi nessuno ha mai avuto la fortuna di ascoltarne, e vederne, l'opera: una tappa essenziale del percorso storico e

concettuale del dramma in musica senza la quale sarebbero impensabili i successivi capolavori che, invece, trovano sempre posto nei cartelloni dei teatri italiani. Un punto di merito in più, dunque, al Teatro Rossini e al comitato scientifico (Lorenzo Bianconi, Paolo Fabbri e Luigi Ferrari) a cui da alcuni anni è affidata la programmazione.

Con l'*Artaserse* va in scena l'opera seria italiana, nel Settecento modello di riferimento per tutti i compositori europei (ad eccezione dei francesi), nei suoi esiti più alti. Quell'opera capace di condensare gli "affetti" umani negli affreschi lirici delle arie e di far procedere gli intrecci dell'azione nella concisione dei recitativi secchi, quasi parlanti; capace di conciliare i due registri in un quadro drammaturgico coerente che, seppure lontano dalla nostra sensibilità, può ancora oggi restituirci emozioni. Infatti se i libretti di Metastasio sono stati più volte oggetti di versioni musicali non attente al loro valore drammatico e poetico (del suo *Artaserse* si contano circa 90 intonazioni musicali), proprio con Hasse (di cui quest'an-

no ricorre il terzo centenario della nascita), che accoglie pienamente il modello dell'opera italiana, trovano una realizzazione adeguata e coerente. Dopo la prima del 1730, rappresentata a Venezia con protagonista il famoso castrato Farinelli, Hasse rimise mano all'*Artaserse* curandone due nuove versioni: una per il teatro di Dresda nel 1740 ed una per il San Carlo di Napoli nel 1760. Quest'ultima è quella scelta dal Teatro Rossini, nella revisione del musicologo Elvidio Suran, ed allestita con la regia di Massimo Gasparon.

Nella trama si intrecciano, come sempre nei lavori dell'epoca, vicende d'amore e questioni politiche e i personaggi si muovono tra la "ragion di stato" e i tormenti del cuore. Ad interpretarli sul palcoscenico lughese saranno Paoletta Marrocu, Patrizia Biccirè, Maira José Trullu, Anna Burford, Giovanna Donadini ed Emanuele Giannino, mentre l'Orchestra A. Toscanini sarà diretta dal cembalista Rinaldo Alessandrini. Lo spettacolo inizierà alle ore 20.30 e sarà replicato domenica 21 (ore 16) e martedì 23 novembre.

Susanna Venturi